



COMUNE DI POGNO

Provincia di Novara

Via Garibaldi n.8 – CAP 28076
Tel.0322/996007/ fax 0322/97425

c.f. p.iva 00435560032
E-mail municipio@comune.pogno.no.it

Pogno, 23/01/2015

All'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco
Ai Titolari di P.O. / Responsabili di Servizio Sede

OGGETTO : DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA' (d.lgs. n. 39/2013) – RILEVAZIONE ANNO 2015.

In ottemperanza alle disposizioni generali per l'attuazione degli adempimenti in materia di inconferibilità ed incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di cui al d.lgs. 08/04/2013, n. 39, si comunica che sono state acquisite tempestivamente le dichiarazioni sostitutive per il monitoraggio di cui all'art. 20 del medesimo decreto, per l'anno 2015, relative al personale dipendente e non – interno, come qui di seguito indicato:

1. Dott. Gabrio MAMBRINI – Segretario Comunale e Responsabile Area Amministrativa Generale;
2. Ing. Leonardo LAVECCHIA – Istr. Direttivo – Responsabile Area Tecnica-Tecnico/manutentiva;
3. Dott.ssa. Enrica CACCIAMI – Istr. Direttivo – Responsabile Area Finanziaria/ Tributi;
4. Sig.ra Rita BRIZI - Istr. Direttivo - Responsabile Area Demografico / Statistica.

Oggetto del monitoraggio per l'anno 2015 è il rispetto dell'art. 9 del d.lgs. 08.04.2013 n. 39, ossia di non svolgere incarichi o ricoprire cariche di enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Ente, se la funzione dirigenziale da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza o controllo dell'ente privato dante incarico/carica.

Considerato che il Comune di Pogno non ha enti di diritto privato regolati o finanziati con onere a suo carico,
Visti gli atti d'ufficio,

SI PRENDE ATTO

con riferimento alle dichiarazioni rese, che non sussistono in capo alle predette figure operanti presso il Comune di Pogno, le situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. 08/04/2013, n. 39.



IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Dott. Gabrio Mambrini

Si ricorda che:

* per < incompatibilità > si intende l'obbligo per l'incaricato cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche di enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico;

* nel corso dell'incarico, l'interessato deve presentare annualmente una dichiarazione di insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto;

* la presente rilevazione viene pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, unitamente ad eventuali ulteriori dichiarazioni rese nel corso dell'anno da collaboratori/consulenti/incaricati/altro esterni dall'Ente;

* lo svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro, subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità. Restano valide le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità;

* ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al decreto n. 39/2013 per il periodo di 5 anni.